

incontri con la danza

Caffeine

2018



16.9

28.10

PICCOLI IDILLI

CON IL CONTRIBUTO DI



ANNO DELLA CULTURA - #inLOMBARDIA - 2017/2018



Comune di LOMAGNA



Comune di MONTEVECCHIA



Comune di OSNAGO



Comune di ROBBIATE



Comune di USMATE VELATE



nell'ambito del progetto:
Café dansant

MAIN SPONSOR



SPONSOR



SI RINGRAZIA



Provincia di Lecco

ASSOCIATE

teatro
invito nell'ambito del
progetto
CaffèInAdda

MEDIA PARTNER

La Provincia di Lecco
La Provincia

16/09 > MONTICELLO BRIANZA (Cons. Brianteo Villa Greppi)
ore 18.00 **Sofia Casprini e Martina Monaco/Sanpapié**

TRANS-FÈRE: urto elastico tra corpi rigidi

ore 18.30 **Matteo Sacco/Sanpapié**
FORLORN

22/09 > USMATE VELATE (Piazza Sandro Pertini)

ore 18.00 **Alidou Yanogo LA TRACE DES PAS DE L'INVISIBLE**

ore 18.20 **ConTrust Collective TRUST**

23/09 > OSNAGO (Spazio Fabrizio De Andrè)

ore 16.30 **Elena Copelli** in collaborazione con **Piccoli Idilli**
TAMBURI NELLA NOTTE - IL DIARIO

27/09 > OSNAGO (Spazio Fabrizio De Andrè)

ore 21.00 **Sanou Ka Sanu BAARA**
Giselda Ranieri ALDES I...IO?! GIVE ME A MOMENT
LucyLab.evoluzioni CARTOLINE DAL CORPO

29/09 > MONTEVECCHIA (Sala Civica)

ore 18.00 **Elena Copelli PEEP DIARY**

30/09 > LOMAGNA (Anfiteatro - Piazza Don Limonta)

ore 18.00 **INC Déjà Donnè TO PRAY**

06/10 > LOMAGNA (Sala della Comunità)

ore 21.00 **C&C Company TRISTISSIMO**

28/10 > ROBBIATE (Sala Consiliare)

ore 21.00 **Bassam Abou Diab UNDER THE FLESH**
ore 21.30 **Francesco Manenti e Daria Menichetti**
IKI (secondo studio)

PROGRAMMA

Ingresso all'intera serata: 8 €

16/09 MONTICELLO BRIANZA

(Cons. Brianteo Villa Greppi - Via Montegrappa, 21)

Presentazione della rassegna ore 17.30

ore 18.00

Sofia Casprini e Martina Monaco/Sanpapié

TRANS-FÈRRE: urto elastico tra corpi rigidi

Di e con Sofia Casprini e Martina Monaco

Due energie, Una sola unità.

«Trans-fèrre» è un esperimento coreografico che studia il meccanismo fisico del pendolo di Newton, strumento che analizza il trasferimento energetico tra due corpi che subiscono un urto.

L'energia si conserva; non si crea, non si distrugge, ma si trasforma o trasferisce.

Come la sfera di un pendolo trasferisce la sua energia ad una singola sfera o a più sfere così nei rapporti umani un solo individuo può influenzare l'energia di un collettivo e viceversa. Le energie, infatti, si scambiano, si influenzano, si respingono o si assorbono. Il raggiungimento della completa accettazione di un'energia diversa dalla propria si può tradurre, poi, in una forma d'amore, condizione in cui la sintonia tra le energie diventa univoca, prende un'unica direzione.



ore 18.30

Matteo Sacco/Sanpapié

FORLORN

di e con Matteo Sacco

Fanciullino pascoliano andato a male, rotto e trasformato in qualcosa che nemmeno lui capisce bene, Forlorn abita un universo in cui corpo e spazio diventano anarchici interlocutori delle sue farneticanti domande.

La ricerca coreografica portata avanti da Matteo Sacco, è orientata ad esplorare questo personaggio che ci parla senza mai tacere nel suo mondo interiore dove l'immaginazione ha un peso specifico vero e dove Forlorn continua a ciarlare... senza mai tacere.



al termine delle rappresentazioni sarà offerto un aperitivo

Ingresso all'intera serata: 6 €

22/09 USMATE VELATE (Piazza Sandro Pertini)

ore 18.00

Fondazione
CARIPLO

Nell'ambito del progetto CAFÉ DANSANT - Tamburi nella notte con il sostegno di Fondazione Cariplo in collaborazione con Ale G. - dalla parte dei bambini ONLUS

Café
dansant

Alidou Yanogo

LA TRACE DES PAS DE L'INVISIBLE

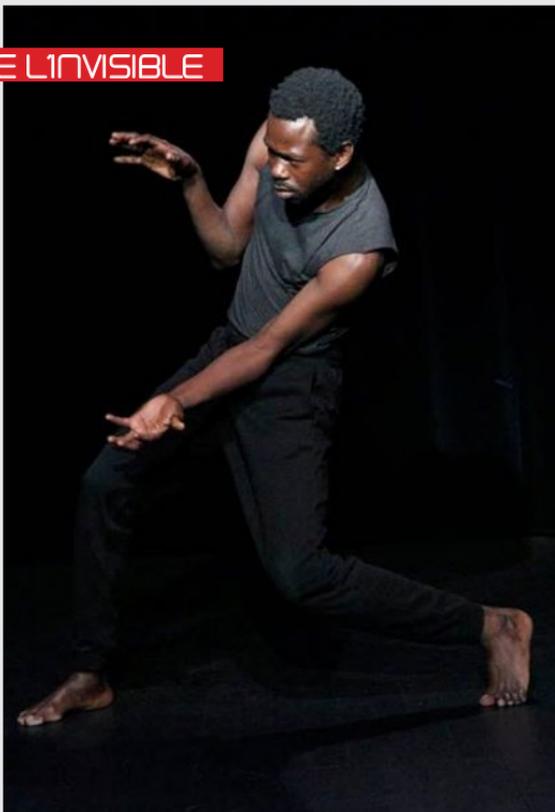
All'inizio si tratta della storia del piccolo Alidou che guarda sua zia ballare e passeggiare per le strade del suo villaggio. Tutto intorno la gente ride. Il ragazzino non riconosce sua zia che ha sempre ammirato per i suoi ricchi vestiti.

Oggi attraversa il villaggio e balla, vestita con degli stracci.

I vecchi sorridono, annuendo, e se il bambino non sa perché la zia si esibisce, loro ne sono pienamente consapevoli. Sanno che questa danzatrice ha prestato giuramento, che questo giuramento l'ha impegnata con lo spirito che ha invocato quando era sterile, e che ora, divenuta madre, mantiene la sua promessa.

Se la donna non balla, lo spirito si vendica.

Oggi, che il bambino è cresciuto, sa che sua zia ballava il *marbayassa*. Alidou oggi è un danzatore e cerca di trovare nella memoria del suo corpo i gesti, le pose, le contorsioni, le grazie del *marbayassa*.



ore 18.20

ConTrust Collective

TRUST

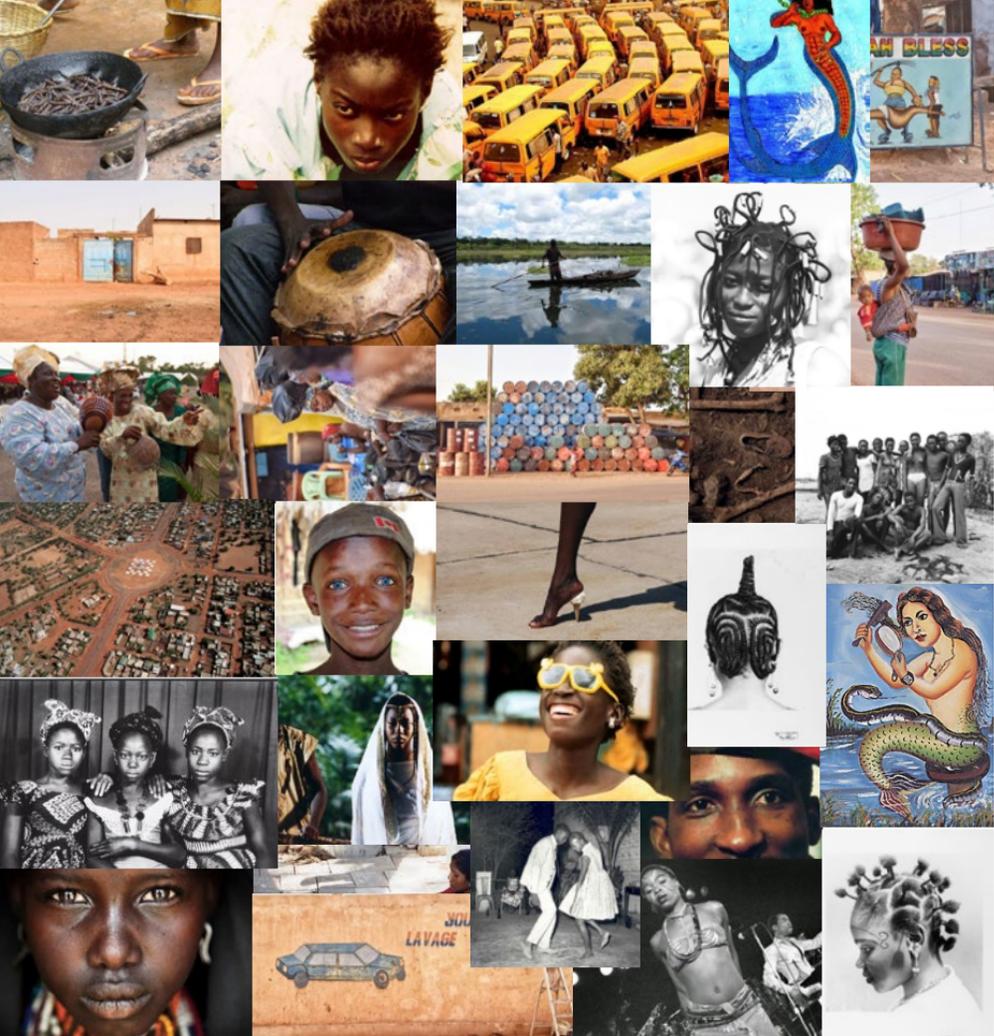
Coreografia Malwina Stepien
Interpreti Martin Angiuli, Alberto Cissello,
Malwina Stepien

L'istituzione di questo progetto di danza si basa sulla ricerca di un linguaggio del corpo corrispondente alla diversa comprensione della fiducia: "*come questa sensazione influenza la fisicità, se fidarsi o meno, come il credere in se stessi forma il corpo e come il corpo si trasforma in circostanze di mancanza di fiducia*". Questa ricerca si concentra su come le persone possano essere influenzate o dipendenti dalle azioni degli altri, rendendosi indirettamente parte di un sistema comune.

Quando ci si appoggia alla fiducia, il corpo si modifica, si lascia trasportare. Quando, invece, la fiducia è persa, ed è la persona a cui ci siamo affidati a spezzarla, il corpo assume forme diverse ritraendosi nell'abisso della paura. Abbiamo due scelte allora:

Rimanere dentro quell'abisso?
Oppure liberarsi ancora una volta donando noi stessi all'altro consapevolmente cadendo in uno spazio sconosciuto?





Ingresso gratuito

23/09 OSNAGO (Spazio Fabrizio De Andrè | Via Matteotti)

ore 16.30

Fondazione
CARIPLO



Nell'ambito del progetto CAFÉ DANSANT - Tamburi nella notte
con il sostegno di Fondazione Cariplo
in collaborazione con Ale G. - dalla parte dei bambini ONLUS e Associazione Mirage Burkina

Café
d'ansant

Elena Copelli in collaborazione con Piccoli Idilli

TAMBURI NELLA NOTTE. IL DIARIO

Tamburi nella notte è un progetto speciale che Piccoli Idilli dedica ai giovani migranti di seconda generazione.

Con il sostegno di Fondazione Cariplo e la collaborazione dell'Associazione Ale G. - dalla parte dei bambini ONLUS e dell'Associazione Mirage Burkina, un gruppo di ragazzi in via di formazione ci seguirà in una serie di attività che prevedono la loro partecipazione alle prossime edizioni di Caffè con ruoli creativi di rilievo.

Abbiamo chiesto a Elena Coppelli di partecipare a questa formazione in collaborazione con Bintou Ouattara, Issa Sanou, Kady Coulibaly.

Ci siamo resi conti che per questi giovani è difficile valorizzare in un processo di formazione artistica le ricchezze culturali che hanno ereditato dai genitori e dai nonni e che ancora oggi possono essere condivisi solo in contesti familiari o in quelli ristretti dei connazionali. La matrice culturale si fa corpo e fisicità, le memorie archetipiche ci abitano e gridano la loro urgenza di essere raccontate, rappresentate e trasformate in un atto che ci proietti nel futuro con maggior fiducia e consapevolezza. Abbiamo solo bisogno di un linguaggio che ci assomigli e che ci parli più direttamente e infine di un contesto in cui tutto questo possa avvenire.

A Osnago presenteremo un primissimo risultato, inevitabilmente acerbo ma non per questo meno interessante, del percorso che queste ragazze e ragazzi andranno via via ad approfondire durante il prossimo inverno. Il culto di Mami Wata, dea delle acque celebrata in Africa occidentale, con i suoi misteri e le sue apparizioni in forma di sirena è metafora di una condizione umana sospesa tra molteplici identità impossibile da spiegare a parole ma affascinante da avvicinare ed ascoltare nel silenzio dei corpi e della loro danza.

Ingresso per l'intera serata: 10 €

27/09 OSNAGO (Spazio Fabrizio De Andrè | Via Matteotti)

ore 21.00

Sanou Ka Sanou

BAARA

Nell'ambito del progetto CAFÉ DANSANT - Tamburi nella notte con il sostegno di Fondazione Cariplo in collaborazione con Ale G. - dalla parte dei bambini ONLUS

di e con Issa Sanou

Non esiste un lavoro inferiore all'altro, sono tutti uguali. Attraverso questo spettacolo, Issa Sanou, un ballerino che "si è fatto da solo", sceglie di portarvi nel suo mondo, il mondo dei cento mestieri. In Burkina Faso, come in tutta l'Africa, la danza è presente ovunque e per tutta la vita si manifesta come una testimonianza.

Nonostante ciò, è sempre più evidente quanto sia difficile vivere di quest'arte, soprattutto quando le persone, come Issa, scelgono il palcoscenico per esprimere se stesse o per dirla in parole povere quando scelgono "la danza e la mettono in scena" come professione.

Issa è un giovane danzatore e coreografo burkinabè che, dopo una lunga esperienza nella compagnia del celebre coreografo francese Herve Koubi, debutta nella coreografia con questo lavoro. Dal 2018 è danzatore con Serge Aimé Coulibaly nello spettacolo Kirina con la cantante maliana Rokia Traoré che ha debuttato al Roma Europa Festival 2018 al Teatro Argentina.

Giselda Ranieri ALDES

!...!o?! Give me a moment

con Giselda Ranieri e Elia Moretti
ideazione e composizione Giselda Ranieri (danza) Elia Moretti (musica)
disegno luci Luca Telleschi
sguardo esterno Davide Frangioni
produzione ALDES

con il sostegno di:
MIBACT - Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del turismo / Direz. Generale per lo spettacolo dal vivo e REGIONE TOSCANA / Sistema Regionale dello Spettacolo

!...!O! / GIVE ME A MOMENT è la storia di una ragazza in bilico tra l'azione e la difficoltà a procedere; una riflessione sul senso di inadeguatezza, indecisione, immobilità e frustrazione; un florilegio che rievoca in maniera leggera ma peculiare la tematica dell'affermazione dell'individuo nella società.

Entrambi di formazione classica e contemporanea, Giselda e Elia, nel 2010 sono invitati da Takla Improvising Group per una residenza artistica presso la Triennale Bovisa di Milano. Da allora continuano a collaborare per diversi progetti tra musica e danza. Nel 2016 il loro lavoro che presentano a Caffè vince il premio come miglior regia all'ACT Festival di Bilbao entrando a far parte del network internazionale IYMA.



Lucylab.evoluzioni

CARTOLINE DAL CORPO

Concept, conduzione del gioco e danza Rosita Mariani
Collaborazione alla ricerca e alla realizzazione Cinzia Severino
Produzione lucylab.evoluzioni 2017

Una danzatrice un pubblico carta e penna

Dove sono finiti i nostri corpi? Confrontato con un altro su un muro della città in formato fashion 6 x 10 o bidimensionale e astratto sul libro di anatomia, il corpo che siamo ci è ignoto per la maggior parte del tempo della nostra vita, risalendo nella scala delle nostre priorità solo quando ci ammaliamo. Altrimenti, silenzio...siamo ancora in grado di ascoltare le sue parole?

Facciamolo giocando, in una forma leggera di associazioni e risonanze tra la danza, le sensazioni e le parole: cosa vedi? cosa senti? che parole pensa il tuo corpo? In un'esperienza di reciproco scambio, sottile e aperto, gli spettatori, all'interno delle regole proposte dal gioco, diventano gradualmente autori, orientando le scelte della danzatrice attraverso le parole dei loro corpi.



Ingresso: 6 €

29/09 MONTEVECCHIA (Sala Civica - Via Fontanile 18)

ore 18.00

Elena Copelli

PEEP DIARY



Di Elena Copelli
Performers
Elena Copelli, Alice Monti,
Fabio Castello

Con il sostegno di
Mibac Art.45,
Teatro Magro/Mantova,
Teatro Delle Forche/Taranto,
Teatro Dell'argine itc/Bologna

PEEP DIARY è una performance partecipativa e relazionale di teatro danza che affronta il tema della memoria scritta, nella forma del diario. Il pubblico, entrando in una stanza buia, parte per un

viaggio che attraverso suggestioni e immagini, lo porterà a vivere emozioni legate al proprio vissuto.

"La mia ricerca, oltre che basarsi sulla parola che prende vita attraverso il corpo, vuole ricreare anche l'atmosfera che chi scrive e legge un diario sperimenta: l'intimità e la completa sincerità che sono alla base della nascita della scrittura diaristica. Questo mi ha portato a continuare una sperimentazione sull'utilizzo della luce che, fin dall'inizio del mio lavoro come artista, mi ha accompagnato, prima come unica protagonista e, in questo caso, come mezzo che permette una partecipazione attiva del pubblico all'atto performativo"

Elena Copelli

Ingresso: 6 €

30/09 LOMAGNA (Anfiteatro - Piazza Don Limonta)

ore 18.00

INC Déjà Donné TO PRAY

"Chi conosce il potere della danza abita in Dio". Rumi

Coreografia e regia
Afshin Varjavandi
Danzatori performer
Luca Calderini, Mattia Maiotti, Jenny
Mattaioi, Elia Pangaro
Disegno sonoro Angelo Benedetti
Produzione Deja Donné

Cosa vuol dire 'pregare'? Cerchiamo una risposta in ogni azione. Forse l'agire stesso è un atto di culto: l'uomo contemporaneo agisce sul corpo traendone un culto. Cerchiamo sempre una risposta, domandandoci se alla fine siamo un'anima che possiede un corpo, se quello che abbiamo di più sacro è l'immaginazione attraverso cui riusciremo a identificare l'anima nel corso della vita.

toPRAY è uno spettacolo in cui le danze urbane si mescolano a gesti contemporanei, producendo una danza fuori dagli schemi, dal tempo. La scrittura coreografica attinge da calligrafie multiculturali, creando un linguaggio universale: come il racconto dell'anima dell'uomo.

toPRAY è un percorso umano costruito e vissuto con alti e bassi, analogamente al percorso di crescita di un uomo. Ai danzatori sono state poste più domande, alle quali hanno risposto con gesti e movimenti; erano domande che contenevano concetti complessi, personali. Ma oltre all'intenso valore emotivo dei momenti personali in principio, c'è un'intimità particolare tra i danzatori sulla scena e il coreografo, nei momenti di estrema rigorosità coreografica, che caratterizzano lo spettacolo in tutta la sua durata.



Ingresso: 8 €

06/10 LOMAGNA (Sala della Comunità - Via Don Carlo Colombo)

ore 21.00

C&C Company TRISTISSIMO

da "Tristan und Isolde"
Creato ed interpretato da Carlo Massari and Chiara Taviani
Sostegno alla produzione Regione Lombardia, Ballet National de Marseille, I.D.R.A., Danzarte

Un giorno perfetto, un mondo perfetto, poi ad un certo punto tutto si storce. Basta un colpo e tutto finisce... Cosa è rimasto del mito?

Tristissimo è una rielaborazione dell'opera con un linguaggio diverso che tenta, a suo modo, di rispecchiare la generazione contemporanea; una coppia scoppiata e un'impotenza di fondo nell'affrontare la vita e il proprio destino. Un "presente" pesante, malinconico, melanconico, sordo, un giovane Spleen dilagante, irrefrenabile, fuori dal tempo. La tristemente famosa esperienza di separazione Wagneriana, introiettata in nuovi corpi privati del peso della storia, ma già profondamente amareggiati dal triste epilogo che li attende.



Ingresso per l'intera serata: 10 €

Fondazione
CARIPLO

nell'ambito del progetto CAFÉ DANSANT- Visioni di Danza con il sostegno di
Fondazione Cariplo e la collaborazione del Liceo Statale M.G. Agnesi e IIS F. Viganò di Merate

Café
dansant

28/10 ROBBIATE (Sala Consiliare | Piazza della Repubblica)

ore **21.00**



Bassam Abou Diab - Samah Tarabay

UNDER THE FLESH

Coreografia e direzione Bassam Abou Diab
Con Bassam Abou Diab e Samay Tarabay
Composizione musicale Samay Tarabay

Folklorista, attore e artista di danza contemporanea, Abou Diab lavora per molti anni con Maqamat Dance Theatre e recita in diverse opere teatrali in Libano, con registi come Ossama Halal, Rouaida al Ghali, Badih Abou Chakra e Malek Andary. Con *Under the flesh*, il giovane coreografo libanese presenta una riflessione su come il corpo reagisca in situazioni di guerra o di minaccia alla sua incolumità, dando vita a una performance che unisce danza, movimento e istinto di sopravvivenza, raccontando l'allerta costante di un uomo in pericolo e chiedendosi quanto la ripetizione di un certo tipo di violenza possa influenzare le azioni e le reazioni di chi sopravvive.

Fondazione
CARIPLO

Café
dansant

Nell'ambito del progetto CAFÉ DANSANT - Spazio tempo fragile
con il sostegno di Fondazione Cariplo

Francesco Manenti e Daria Menichetti

ore **21.30**

IHI [secondo studio]

da un'idea di Daria Menichetti
creazione ed interpretazione Francesco Manenti e Daria Menichetti
collaborazione artistica Carolina Balucani
si ringrazia il Festival Teatri del Cimone- CAJKA TEATRO D'AVANGUARDIA POPOLARE
(Modena)

E'una mattina d'estate o una nevos, calda sera invernale e voi siete morti.
Una luce grigia, immutabile appare ai vostri nuovi occhi in un paesaggio deserto dove ogni buio è possibile. Appena un attimo è passato da quando sperma e ovulo si sono incontrati nell'ultima volta nel cuore. Poi con un brivido, un breve sussulto, la vostra mente si è liberata dal peso del corpo. La luce che vedete, l'albeggiare di un mattino senza luna è la Chiara Luce della morte.

Ora, dipende tutto da voi. Ma voi chi siete?





Caffeine.09

incontri con la danza

CAFFEINE.09
Direzione artistica e organizzativa
Piccoli Idilli

Coordinamento
Filippo Ughi

Segreteria
Eugenia Neri

Direzione tecnica
Enrico Peco e Giovanni Paolazzi

Organizzazione e Logistica
Letizia Todaro e Mariana Mothè

Responsabile creativa progetto TAMBURI NELLA NOTTE
Bintou Ouattara

Ufficio stampa
Eugenia Neri

Grafica e comunicazione
Lalla Pellegrino | studio23esimo.it

Per i minori di 14 anni l'ingresso agli spettacoli a pagamento è fissato a 2€.

In caso di pioggia sono previste alternative pubblicate sul sito www.caffeinedanza.it

INFO
Direzione artistica
e organizzazione
PICCOLI IDILLI

+39 338 3668167
+39 348 8556258



Caffeine-Incontri con la danza

Foto di Shane Bourne

www.caffeinedanza.it